



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse
Servizio Stazione Unica Appaltante

Atto N. 2862/2026

Oggetto: GARA SU DELEGA COMUNE DI CAMOGLI ID.4737 "GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 193, COMMA 1 E SS. DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E DEI SERVIZI SMART A VALORE AGGIUNTO NEL COMUNE DI CAMOGLI (GE)" - INDIVIDUAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA SUCCESSIVA LIQUIDAZIONE DEGLI INCENTIVI DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS 36/2023 E NOMINA DEL SEGGIO DI GARA E DEL RUP EX ART. 62 COMMA 13 DEL D. L.GS. N. 36/2023 SS.MM.II.

In data 01/10/2026 il dirigente GIOVANNI LIBRICI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 9 del 06/02/2025, avente ad oggetto "*Approvazione definitiva del nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti di Città Metropolitana di Genova*";

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (d'ora innanzi Codice);

Visti:

- il *Regolamento per gli incentivi di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023* (d'ora innanzi Regolamento per gli incentivi) approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 48 del 27/06/2024 e ss.mm.ii.;
- il *Protocollo operativo per lo svolgimento, da parte della Stazione Appaltante della Città Metropolitana di Genova (d'ora innanzi S.U.A.), di gare di appalto di lavori, servizi e forniture a favore dei comuni (o loro forme associative) rientranti nel territorio metropolitano* approvato con Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 68/20 al quale il Comune di Camogli ha aderito;
- le *Linee guida per la nomina, la composizione ed il funzionamento delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 36/2023* approvate con Atto dirigenziale n. 1908 del 26/06/2026;

Viste:

- la richiesta di supporto pervenuta alla S.U.A. con compilazione su form in data 13/10/2025 per l'espletamento della procedura di gara relativa all'affidamento della "CONCESSIONE MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 1 E SS. DEL



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse

Servizio Stazione Unica Appaltante

D.LGS. 36/2023 DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E DI SERVIZI SMART A VALORE AGGIUNTO NEL COMUNE DI CAMOGLI”;

- la corrispondenza e gli incontri intercorsi durante la fase di assistenza precontrattuale, già prestata dagli Uffici della Stazione Unica Appaltante al Comune di Camogli, in conformità al Protocollo Operativo sottoscritto dallo stesso Comune;

Ricordato che, con atto dirigenziale n. 1521 del 12.06.2024, del Direttore Generale della Città Metropolitana di Genova è stata individuata in riferimento alle gare assunte dalla S.U.A. Metropolitana come Centrale di Committenza qualificata, quale Responsabile Unico di Progetto (dalla determina a contrarre sino all’aggiudicazione) ai sensi dell’art. 62 comma 13 del Codice, la Dott.ssa Norma Tombesi, Dirigente del Servizio Stazione Unica Appaltante, per tutte le competenze attribuite dall’art. 7 dell’Allegato I.2 al Codice, in riferimento alla fase di affidamento, cui è limitata l’efficacia dell’incarico attribuito;

Ritenuto di nominare pertanto per la procedura in oggetto quale Responsabile Unico di Progetto la Dott.ssa Norma Tombesi - Dirigente del Servizio Stazione Unica Appaltante, nonché di individuare nella stessa Dirigente il Seggio di gara, ai sensi dell’art. 7 Linee guida per la nomina e il funzionamento delle Commissioni giudicatrici e dei Seggi di gara;

Preso atto che il Regolamento per gli incentivi prevede che:

- all’art. 13 comma 1 *“Ai sensi dell’art. 45 comma 8 del Codice, per le funzioni tecniche svolte dal personale della Stazione Unica Appaltante in qualità di centrale unica di committenza nell’espletamento delle procedure di gara per l’affidamento in appalto, in concessione ovvero tramite i contratti di partenariato pubblico privato di tipo contrattuale di lavori, servizi e forniture, l’ente o ciascuno degli enti convenzionati sono tenuti a versare, a conclusione delle attività espletate dalla Stazione Unica Appaltante, a titolo di quota - incentivo una somma pari al 25% dell’importo calcolato secondo quanto previsto dall’art. 4”;*
- all’art. 13 comma 3 *“tale somma è destinata al personale del servizio Stazione Unica appaltante”* nel caso in cui le attività, per le quali sono riconosciuti gli incentivi, siano state svolte esclusivamente per conto dell’ente o degli enti convenzionati;
- all’art. 1 comma 4 *“L’80% dell’importo totale destinato agli incentivi è ripartito tra i dipendenti di cui all’art. 2, secondo le modalità e i criteri previsti dal presente regolamento, (in caso di procedure finanziate con risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, la percentuale dell’importo da destinare ai dipendenti è pari al 100% degli importi trasferiti). Gli importi sono comprensivi degli oneri previdenziali, assistenziali a carico dell’Amministrazione e dell’IRAP”;*
- all’art. 1 comma 5 *“Il restante 20% delle risorse finanziarie di cui al comma 2, ad esclusione delle risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato definite dall’art. 14 del presente regolamento”;*

Visto il gruppo di lavoro come sintetizzato nell’allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e costitutiva;

Preso atto che il Dirigente della Stazione Unica Appaltante, Dott.ssa Norma Tombesi, partecipa al gruppo di lavoro della procedura in oggetto, con diritto a percepire gli incentivi tecnici, ai sensi



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse

Servizio Stazione Unica Appaltante

dell'art. 45 comma 4 del Codice, come sostituito dall'art. 16 comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 209/2024 ed in conformità agli artt. 9 bis "Attività del personale dirigenziale" e 13 "Incentivi per attività svolte dalla centrale unica di committenza" del Regolamento per gli incentivi e che, pertanto, la competenza alla adozione del presente atto è del Direttore di Direzione, ai sensi dell'art. 3 comma 9 del sopra richiamato Regolamento;

Dato atto che:

- con la sottoscrizione del presente atto il sottoscritto dirigente firmatario attesta di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi del Piano Anticorruzione della Città metropolitana di Genova, dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;
- non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi da parte dei dipendenti che partecipano alla procedura di aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36, dei dipendenti e dei dirigenti che hanno ruoli procedurali come previsto dall'art 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dai dipendenti e dirigenti che prendono decisioni e svolgono attività riferita alla presente procedura ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 6 e dell'articolo 7 del d.p.r. n. 62/2013;

Considerato che l'Amministrazione ha operato nel rispetto della normativa sulla Privacy con particolare riferimento ai principi di necessità (art. 3, comma 1, Codice Privacy), di pertinenza e di non eccedenza (art.11, comma 1, lett. d) del predetto Codice;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Stefano Semorile, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

DISPONE

per i motivi in premessa specificati:

1. di nominare per la procedura in oggetto la Dott.ssa Norma Tombesi – Dirigente del Servizio Stazione Unica Appaltante:



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse

Servizio Stazione Unica Appaltante

- a. Responsabile Unico di Progetto, in conformità all' atto dirigenziale n. 1521 del 12.06.2024 del Direttore Generale della Città Metropolitana di Genova;
 - b. Seggio di gara, ai sensi dell'art. 7 delle *Linee guida per la nomina, la composizione ed il funzionamento delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara* adottate con atto dirigenziale n. 1908 del 26/06/2026;
2. di individuare tra i dipendenti della SUA il gruppo di lavoro di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'espletamento della procedura ID.4737 - "CONCESSIONE MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 1 E SS. DEL D.LGS. 36/2023 DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E DI SERVIZI SMART A VALORE AGGIUNTO NEL COMUNE DI CAMOGLI", anche ai fini del futuro riconoscimento degli incentivi tecnici ai sensi dell'art 45 del Codice;
 3. di integrare/aggiornare, qualora risultasse necessario, con atti successivi il gruppo di lavoro individuato;
 4. di trasmettere il presente atto ai dipendenti coinvolti e all'ufficio personale.

Modalità e termini di impugnazione:

La determinazione dirigenziale può essere impugnata al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI LIBRICI)
con firma digitale**